



**Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro
Sindacato Unitario**

Via Cristoforo Colombo 456
Scala B, I piano
00145 Roma
Tel. 06 5415742

www.anclsu.com mail: segreteria@anclsu.com
redazione/pubblicazioni : redazione@anclsu.com

COMUNICATO STAMPA

SGRAVIO TRIENNALE LEGGE 190/2014

Si è avuta notizia di un prossimo intervento di verifica sulla legittimazione delle assunzioni con sgravio triennale effettuate entro il 31 dicembre 2015. Nello specifico, sono stati individuati tre livelli di rischio all'interno dei quali si interverrà in sede ispettiva per la verifica di eventuali elusioni:

- 1) lavoratore che ha avuto un contratto a tempo indeterminato presso lo stesso datore di lavoro prima dei sei mesi dall'assunzione con lo sgravio triennale;
- 2) lavoratore che prima dei sei mesi dall'assunzione con lo sgravio triennale, era assunto presso datore di lavoro dello stesso settore produttivo;
- 3) assunzioni con sgravio triennale presso aziende in CIGS.

Nella prima area di rischio andrà verificato se nei sei mesi di interruzione tra un rapporto e l'altro con lo stesso datore di lavoro, tale interruzione sia stata effettiva. Nella seconda area di rischio occorrerà dimostrare che tra i datori di lavoro non ci sia collegamento societario. Nell'ultima ipotesi occorrerà dimostrare che le assunzioni siano state fatte per mansioni differenti dal personale collocato in CIGS.

L'Ancl nella sua attività di tutela dei Consulenti del Lavoro non può che considerare positivamente l'attività ispettiva preordinata alla verifica di eventuali elusioni, in rapporto al generale sostegno alla occupazione regolare e contro ogni forma di azioni che sottraggono risorse ad imprese e datori di lavoro che con non pochi sacrifici si attengono con scrupolo alle disposizioni introdotte.

Si vuole auspicare che la citata attività di vigilanza si svolga con il doveroso rispetto e considerazione dei Consulenti che assistono le imprese, invitando gli Enti accertatori a rilasciare comunque una attestazione di regolarità all'azienda ispezionata ove non emergano elementi di accertata elusione.

Roma, 31.5.2016

Il Presidente
(Francesco Longobardi)